

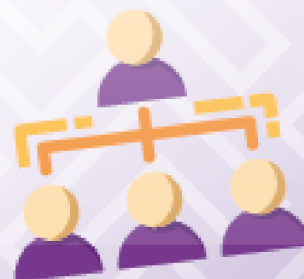


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENEA

RMIC8GZ00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19** del **04/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 92** Aspetti generali



- 96** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è buono, molte famiglie hanno un discreto reddito e rispondono positivamente alle offerte formative. Gli alunni partecipano volentieri alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione ed i genitori, negli organi collegiali di competenza, le richiedono e accolgono le proposte con entusiasmo, anche quelle, come i viaggi studio all'estero, che prevedono una spesa importante. La domanda di formazione è alta e le offerte formative extracurricolari ottengono sempre una buona risposta, anche a causa della posizione geografica del quartiere che si trova in una zona periferica. Gli studenti con cittadinanza non italiana non sono molti, le famiglie di immigrati sono ben integrate nel tessuto sociale del quartiere. Le famiglie nel periodo di sospensione delle attività didattiche iscrivono i bambini alle numerose offerte delle associazioni educative informali presenti sul territorio.

Vincoli:

Alcune famiglie, a causa della crisi economica, hanno perso una o entrambe le fonti di reddito. Molti genitori sono dipendenti delle aziende o delle basi militari presenti nel territorio; un buon numero di essi lavora nella vicina metropoli con tutte le conseguenze del pendolarismo quotidiano, prima fra tutte l'esigenza di custodia dei minori in spazi sicuri e qualificati anche oltre l'orario standard curricolare. Quindi la richiesta di un tempo scuola lungo va raccordata con la difficoltà economica, ancora largamente diffusa, di fronteggiare una spesa aggiuntiva onerosa per la fruizione di pacchetti formativo-educativi. In tutti i plessi, l'assenza di spazi aggiuntivi alla tradizionali aule (laboratori, biblioteche, aule polifunzionali, ecc.) e la mancanza di uno spazio in cui poter accogliere il pubblico e/o i lavoratori per manifestazioni di vario tipo limitano le opportunità formative specializzate e la possibilità di ampliare l'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Pomezia è vicina a due grandi parchi divertimento tematici e ad un grande outlet che offrono lavoro e richiamano di turisti. Il turismo balneare è attivo nei mesi caldi grazie anche alla vicinanza della metropoli. I principali servizi culturali del territorio sono la biblioteca civica, un museo archeologico



con allestimento multimediale e i resti di una villa romana costiera. Molto attive sono le associazioni sportive e quelle culturali. Pomezia e' l'antica Lavinium, fondata, secondo la leggenda, da Enea al suo approdo sulla spiaggia dell'odierna Torvajonica al termine del suo mitologico peregrinare. In eta' preromana e romana, la città e' stata un centro religioso di primaria importanza all'interno della Lega Latina; il sito delle XIII Are e i reperti del Tempio di Minerva Tritonia ne sono testimonianza di inestimabile valore archeologico, anche se nuove realtà culturali stanno emergendo in città nel settore storico e in quello naturalistico. Anche la vicina Ardea, che fino al 1970 era considerata una frazione di Pomezia, con la sua Rocca di Tufo e' diventata un centro molto ambito dai turisti. Gli importanti contributi dell'Ente Locale (il servizio trasporto, il servizio mensa, servizio psico-pedagogico, gli OEPA, ecc.) rappresentano risorse fondamentali per la nostra scuola e per le scuole del territorio.

Vincoli:

La città ha una struttura urbana disomogenea. I quartieri in cui e' collocata la scuola sono lontani dal centro cittadini al quale sono collegati da strade extraurbane. I parchi divertimento hanno apertura stagionale e il turismo balneare e' legato alla locazione di immobili che durante il periodo invernale rimangono a disposizione di lavoratori saltuari non residenti, spesso di origine straniera. La collaborazione con i numerosi enti ed associazioni del territorio spesso risulta limitata nella tipologia di attività a causa della difficoltà di raggiungere le varie sedi dislocate sul territorio: per ogni spostamento bisognerebbe ricorrere al contributo economico delle famiglie per pagare il trasporto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici della scuola sono quattro: il plesso di scuola secondaria di primo grado, dove si trovano gli uffici amministrativi, ha locali ampi e un grande giardino da cui si accede ad una grande palestra, utilizzata anche come palazzetto dello sport locale. Il plesso di scuola primaria e quello di scuola dell'infanzia di Martin Pescatore sono collocati in strutture ormai piuttosto datate, ma con spazi esterni gradevoli e aule dotate di aperture che si affacciano nel giardino perimetrale, utilizzabile anche per momenti di pausa o brevi attività all'aperto. Il plesso di Torvaianica Alta, costruito più recentemente, è dotato di ampio giardino sul quale si affacciano le aule di scuola primaria e dell'infanzia. Tutti i plessi sono stati cablati utilizzando i finanziamenti del Pon Reti Cablate. In tutte le aule sono presenti LIM o monitor interattivi, acquistati, questi ultimi con i finanziamenti del Pon Digital Board. L'Istituto basa il proprio funzionamento prevalentemente sui fondi statali per il programma annuale e su contributi volontari dei genitori molto modici.



Vincoli:

I plessi, soprattutto quelli della scuola primaria, richiedono manutenzione frequente per l'usura del tempo; per il plesso di scuola primaria di Martin Pescatore è previsto un rifacimento totale grazie ad un finanziamento PNRR ottenuto dal Comune; i giardini, piuttosto grandi, richiedono assidua cura. L'uso della palestra, nelle ore pomeridiane, è oggetto di convenzione da parte del Comune con alcune associazioni sportive e quindi le attività della scuola sono consentite fino alle 16:00. I plessi non hanno spazi aggiuntivi alle tradizionali aule (laboratori, biblioteche, aule polifunzionali, ecc.) e mancano di uno spazio in cui poter accogliere il pubblico e/o i lavoratori per manifestazioni di vario tipo. I plessi di Martin Pescatore, inoltre, non hanno spazi adeguati per lo svolgimento di attività sportive. Il plesso di Torvaianica Alta è distante dagli altri e non ben collegato con il trasporto pubblico.

Risorse professionali

Opportunità:

L'insieme delle risorse che caratterizzano il corpo docente dell'Istituto restituisce l'immagine di una scuola con docenti di età media, prevalentemente a tempo indeterminato e con un tasso di laureati alla scuola primaria e dell'infanzia via via più elevato. In tutti i plessi si rileva una buona stabilità del personale docente. La DS, al suo terzo anno di titolarità nell'Istituto, costituisce uno stabile riferimento per tutta l'Istituzione. Un certo numero di docenti di Sostegno, ancora insufficiente, è specializzato. Sono presenti diverse competenze, talora non formalizzate in un titolo o attestato, ma che vengono comunque valorizzate e spese all'interno di una didattica con una forte vocazione laboratoriale. Nell'Istituto, infine, opera il team per l'innovazione digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico: le certificazioni informatiche non sono molto diffuse tra il personale, ma quelle presenti vengono coinvolte nella diffusione della cultura digitale. Il personale ATA è piuttosto stabile, anche se insufficiente rispetto alle necessità dell'Istituto con riguardo sia ai Collaboratori Scolastici che agli Assistenti Amministrativi. Il posto DSGA è vacante e ogni anno è dato ad incarico.

Vincoli:

Il dato della stabilità va letto in correlazione con la giovane età dell'Istituto, nato settembre nel 2012. La zona su cui insiste l'Istituzione è relativamente ben collegata con i Comuni limitrofi e soffre di un rilevante pendolarismo. L'aggiornamento del personale, effettuato anche mediante attività di



autoformazione, non riesce a soddisfare completamente i bisogni della scuola. Vanno senz'altro implementate le competenze informatiche del personale. Il personale ATA è insufficiente rispetto alle necessità dell'Istituto con riguardo sia ai Collaboratori Scolastici che agli Assistenti Amministrativi. Il posto DSGA e' vacante e ogni anno e' dato ad incarico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GZ00L
Indirizzo	VIA DANIMARCA, 163 TORVAJANICA 00040 POMEZIA
Telefono	069158804
Email	RMIC8GZ00L@istruzione.it
Pec	rmic8gz00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-enea.gov.it

Plessi

POMEZIA - MARTIN PESCATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GZ01D
Indirizzo	VIA VINCI MARTIN PESCATORE 00040 POMEZIA
Edifici	Via Vinci snc - 00071 POMEZIA RM

TORVAIANICA ALTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GZ02E
Indirizzo	VIA DI TORVAIANICA ALTA TORVAIANICA ALTA 00040



POMEZIA

Edifici

- Via DI TORVAIANICA ALTA SNC - 00071
POMEZIA RM

MARTIN PESCATORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GZ01P

Indirizzo VIA TORRALBA FRAZ. MARTIN PESCATORE 00040
POMEZIA

Edifici

- Via Torralba snc - 00071 POMEZIA RM

Numero Classi 13

Totale Alunni 282

TORVAIANICA ALTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GZ02Q

Indirizzo VIA DI TORVAIANICA ALTA, S.N.C. TORVAIANICA ALTA
00040 POMEZIA

Edifici

- Via DI TORVAIANICA ALTA SNC - 00071
POMEZIA RM

Numero Classi 7

Totale Alunni 153

ENEA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8GZ01N



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	VIA DANIMARCA 163 TORVAIANICA 00040 POMEZIA
-----------	---

Edifici	• Via Danimarca snc - 00071 POMEZIA RM
---------	--

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	357
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	Monitor interattivi o LIM in tutte le aule	49

Approfondimento

Nei plessi non sono presenti ambienti differenti dalle aule tradizionali (laboratori, biblioteca, aula magna, saale docenti, aule polifunzionali, ecc.) nè ambienti ove accogliere i visitatori e/o organizzare attività. Tutti i plessi, però, sono stati cablati con i finanziamenti del Pon Reti Cablate e in tutte le aule vi sono monitor interattivi, acquistati con i fondi del Pon Digital Board, o LIM. Tutte le aule sono fornite di PC portatili.



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	24



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di Italiano, Matematica, Inglese nella scuola secondaria e con livello "in via di prima acquisizione" alla scuola primaria.

Traguardo

Scuola secondaria di I grado: nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5 in Italiano e Matematica di 10 punti %, in inglese di 5 punti % rispetto al primo quadrimestre. Scuola primaria: nel triennio, ridurre il numero di alunni con livello "in via di prima acquisizione".

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare i risultati delle prove standardizzate al riferimento regionale/nazionale.

Traguardo

Nel triennio, ridurre di 5 punti % il divario tra gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola e quelli della media regionale/nazionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Comprensione del testo di studio e dei testi non continui**

In seguito agli esiti delle prove INVALSI, al fine di favorire la comprensione del testo in tutte le sue tipologie, gli insegnanti attivano percorsi laboratoriali e azioni di autoformazione finalizzati alla costruzione delle abilità di comprensione del testo negli alunni anche in lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di Italiano, Matematica, Inglese nella scuola secondaria e con livello "in via di prima acquisizione" alla scuola primaria.

Traguardo

Scuola secondaria di I grado: nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5 in Italiano e Matematica di 10 punti %, in inglese di 5 punti % rispetto al primo quadrimestre. Scuola primaria: nel triennio, ridurre il numero di alunni con livello "in via di prima acquisizione".

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Equiparare i risultati delle prove standardizzate al riferimento regionale/nazionale.

Traguardo

Nel triennio, ridurre di 5 punti % il divario tra gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola e quelli della media regionale/nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

All'interno di laboratori di lettura, graduati per livello di difficoltà e trasversali alle discipline, si deve realizzare la comprensione dei testi di studio grazie alla collaborazione integrata dei docenti di tutte le discipline.

La comprensione del testo di studio, in osservanza delle Indicazioni Nazionali per il curricolo in cui si sottolinea che le competenze linguistiche devono essere oggetto di cura da parte di tutti i docenti, si realizza all'interno di laboratori di lettura graduati per livello di difficoltà trasversali alle discipline. I gruppi lavorano a classi aperte e



per obiettivi specifici sotto la guida integrata dei docenti delle varie discipline e quelli di italiano. I docenti di lingua italiana curano gruppi di approfondimento con i colleghi delle altre discipline.

○ **Inclusione e differenziazione**

I docenti avvicinano tutti gli alunni, in relazione al loro stile di apprendimento a testi disciplinari, affrontando le difficoltà legate alla comprensione. Gli alunni saranno guidati all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nella comprensione del testo, al fine di facilitare lo studio autonomo individuale e l'approfondimento.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di lettura e comprensione del testo narrativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le competenze linguistiche sono oggetto di cura da parte di tutti i docenti, all'interno di laboratori di lettura graduati per livello di difficoltà. I docenti realizzano percorsi per l'acquisizione delle abilità sottese alla comprensione del testo.
Risultati attesi	Gli alunni acquisiscono le abilità sottese alla comprensione del testo di studio e dei testi non continui.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio comprensione



testo di studio

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

I docenti di lingua italiana curano gruppi di approfondimento con i colleghi delle altre discipline. Gli alunni acquisiscono abilità digitali per un uso consapevole e costruttivo di software didattici a supporto della sistemazione e della costruzione delle conoscenze disciplinari.

Risultati attesi

Gli alunni analizzano il testo di studio attraverso l'analisi della sua struttura, logica e grammaticale; lo smontano nelle sue parti essenziali e ne estrapolano dati e informazioni, anche con il supporto di software didattici.

● Percorso n° 2: Un nuovo ambiente dove imparare

Gli alunni acquisiscono abilità digitali per un uso consapevole e costruttivo delle TIC finalizzato alla costruzione delle conoscenze disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di Italiano, Matematica, Inglese nella scuola secondaria e con livello "in via di prima acquisizione" alla scuola primaria.

Traguardo

Scuola secondaria di I grado: nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5 in Italiano e Matematica di 10 punti %, in inglese di 5 punti % rispetto al primo quadrimestre. Scuola primaria: nel triennio, ridurre il numero di alunni con livello "in via di prima acquisizione".

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

I docenti avvicinano tutti gli alunni, in relazione al loro stile di apprendimento a testi disciplinari, affrontando le difficoltà legate alla comprensione. Gli alunni saranno guidati all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nella comprensione del testo, al fine di facilitare lo studio autonomo individuale e l'approfondimento.



Organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno dei quali gruppi di alunni partecipano a laboratori finalizzati al consolidamento di apprendimenti in via di prima acquisizione.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di conoscenza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti organizzano ambienti di apprendimento innovativi all'interno dei quali gruppi di alunni partecipano a laboratori finalizzati al consolidamento di apprendimenti in via di prima acquisizione.
Risultati attesi	Gli alunni all'interno di laboratori costruiscono le conoscenze disciplinari utilizzando strategie innovative quali il peer tutoring, learning by doing, role playing, brainstorming, problem solving, simulazioni, uso delle TIC, ecc..

Attività prevista nel percorso: BYOD e Laboratorio TIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Studenti
	Consulenti esterni
	I docenti di team e delle discipline attivano laboratori trasversali e disciplinari all'interno dei quali gli alunni acquisiscono le abilità di base per l'uso consapevole delle TIC che diventano strumento per l'acquisizione delle conoscenze e la costruzione delle competenze. Il BYOD è lo strumento privilegiato. Ogni docente progetta attività specifiche utilizzando il laboratorio come strategia attiva per la costruzione della conoscenza disciplinare, per facilitare attività finalizzate alla realizzazione di compiti reali per l'acquisizione di autonomia operativa, come supporto per lo studio e per l'approfondimento individuale.
Risultati attesi	Gli alunni costruiscono conoscenze e abilità disciplinari ed interdisciplinari utilizzando le TIC. Gli alunni utilizzano device personali per la costruzione delle conoscenze disciplinari, per la realizzazione di prodotti digitali interdisciplinari, per la costruzione di strumenti per la sistemazione delle conoscenze.

Attività prevista nel percorso: World and WEB English

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti di lingua inglese anche in collaborazione con i docenti delle altre discipline, organizzano laboratori per l'approfondimento delle conoscenze disciplinari in lingua inglese, anche con il supporto delle TIC attraverso compiti di realtà.



Risultati attesi

Gli alunni producono, in maniera individuale o in gruppi, prodotti su supporto digitale su contenuti disciplinari in lingua inglese

● **Percorso n° 3: Pensiero matematico**

In seguito agli esiti delle prove INVALSI, al fine di favorire la costruzione di solide e ragionate competenze matematiche gli insegnanti attivano percorsi laboratoriali finalizzati potenziamento delle abilità matematiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di Italiano, Matematica, Inglese nella scuola secondaria e con livello "in via di prima acquisizione" alla scuola primaria.

Traguardo

Scuola secondaria di I grado: nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5 in Italiano e Matematica di 10 punti %, in inglese di 5 punti % rispetto al primo quadrimestre. Scuola primaria: nel triennio, ridurre il numero di alunni con livello "in via di prima acquisizione".

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Equiparare i risultati delle prove standardizzate al riferimento regionale/nazionale.



Traguardo

Nel triennio, ridurre di 5 punti % il divario tra gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola e quelli della media regionale/nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno dei quali gruppi di alunni partecipano a laboratori finalizzati al consolidamento di apprendimenti di Matematica.

Attività prevista nel percorso: I problemi, che problema!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	I docenti attivano laboratori all'interno dei quali si arriva alla decodifica del testo utilizzando un linguaggio grafico con applicazione ad un contesto reale, consentendo anche l'arricchimento lessicale specifico della matematica. Attivazione di percorsi che stimolano la capacità di inventare situazioni-problema da risolvere, anche attraverso l'apprendimento cooperativo.
Risultati attesi	Gli alunni risolvono problemi matematici in maniera autonoma migliorando gli esiti delle prove Invalsi in Matematica.



Attività prevista nel percorso: Giochi matematici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti attivano laboratori per consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi e accattivanti, utilizzando strategie mentali in situazioni nuove. Attività che stimolano una maggiore autonomia e consentire l'acquisizione di capacità risolutive in situazioni enigmatiche che richiedono intuizione e riflessione. Il gioco per suscitare interesse e motivazione e per produrre nuove conoscenze. Percorsi individuali per promuovere riflessione e interiorizzazione- Focus group per consentire scambi di opinione e di idee.
Risultati attesi	Gli alunni migliorano gli esiti nelle prove Invalsi e nelle valutazioni periodiche di Matematica.

Attività prevista nel percorso: La geometria per leggere il mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

I docenti attivano di laboratori per consolidare e potenziare l'acquisizione della geometria attraverso l'utilizzo di software specifici che consentono la manipolazione dello spazio circostante. Consentire l'uso di strumenti specifici per la risoluzione di compiti di realtà per l'acquisizione di competenze maturate sul campo.

Risultati attesi

Gli alunni migliorano gli esiti nelle prove Invalsi e nelle valutazioni periodiche di matematica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Acquisizione delle abilità di comprensione del testo tramite strategie didattiche laboratoriali di full immersion nei testi di varia tipologia.

SVILUPPO PROFESSIONALE Peer tutoring tra docenti, comunità di pratica in cui condividere strategie innovative per l'acquisizione delle abilità di comprensione del testo e dell'uso delle TIC nell'apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE Progettazione di spazi laboratoriali in classe utilizzando il BYOD ed integrando le TIC nella pratica didattica quotidiana.

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Acquisizione delle abilità di comprensione del testo tramite strategie didattiche laboratoriali di full immersion nei testi di varia tipologia con particolare riguardo alla Matematica.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Attività di formazione in forma seminariale, peer tutoring tra docenti, comunità di pratica in cui condividere strategie innovative per l'acquisizione delle abilità di comprensione del testo, dell'uso delle TIC nell'apprendimento e delle metodologie didattiche legate alla Matematica.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi laboratoriali in classe utilizzando anche il BYOD ed integrando le TIC nella pratica didattica quotidiana con particolare attenzione agli alunni con BES.



Aspetti generali

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attività di alternativa alla RC, come previsto dalla CM n. 4 del 15/1/2010, tutela il diritto alla libera scelta delle famiglie di avvalersi o meno dell'insegnamento della RC e prevede, per gli studenti, la possibilità di scegliere tra le seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (solo se coincidente con la prima o ultima ora di lezione).

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire da una lettura attenta della Legge n.92/2019 si può capire come l'insegnamento dell'educazione civica non sia tanto l'introduzione di una nuova materia, con contenuti aggiuntivi a quanto finora svolto nelle scuole, quanto un richiamo all'attenzione di tutti sulla necessità di dedicare realmente un'attenta cura alla dimensione pedagogica dello studio. Lo scopo, infatti, è quello di "formare cittadini responsabili e attivi". Si tratta di individuare e valorizzare, in chiave educativa, i contributi che ciascuna disciplina può fornire in relazione alle varie tematiche dell'educazione civica, alle sue finalità e obiettivi specifici. Per queste motivazioni, il curriculum individua alcuni nuclei tematici comuni a tutto l'Istituto e una serie di obiettivi legati alle competenze chiave europee, considerati imprescindibili. Sarà compito di ogni team docente, calare le indicazioni nel contesto delle proprie classi, utilizzando anche le griglie di osservazione e valutazione suggerite. Il monte ore previsto è di 33 ore annuali per ciascun anno scolastico e ogni ordine e grado di scuola.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum di scuola si articola in curriculum verticale per competenza e curriculum delle competenze chiave di cittadinanza.

CURRICOLO VERTICALE

Nel curriculum verticale conoscenze e abilità concorrono alla costruzione delle competenze che si



consolidano nel passaggio da un ordine all'altro.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono da promuovere sulla base dei bisogni formativi rilevati nel gruppo classe. Esse costituiscono il criterio ordinatore per le attività di ciascun docente.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La scuola promuove interventi educativi che traducono le capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

NUOVO CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

La OM 172 del 04/12/2020 prevede che nel curriculum di istituto siano individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. Pertanto viene stilato un Nuovo Curriculum di scuola primaria con gli obiettivi dettagliati per ogni disciplina e ogni anno.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento curricolare hanno come obiettivo l'arricchimento dell'offerta formativa.

Si distinguono in curricolari ed extracurricolari. Le attività curricolari arricchiscono il curriculum di istituto, ogni team o singolo docente aderiscono ai progetti progettando laboratori da realizzare con gli alunni in orario scolastico o extrascolastico. Alcuni progetti curricolari prevedono l'adesione delle famiglie e sono erogati in orario extrascolastico.

I progetti extracurricolari prevedono sempre la libera adesione delle famiglie che, così, scelgono le attività di arricchimento curricolare che ritengono più adatte alle necessità formativo-educative dei propri figli.

L'ampliamento curricolare persegue il raggiungimento di abilità afferenti a vari ambiti:

- Storico, artistico
- Abilità sociali
- Espressione e comunicazione



- Benessere e salute
- STEM (science, technology, engineering and mathematics)
- Sostegno del successo formativo: recupero, potenziamento e valorizzazione dei talenti
- TECNOLOGIA
- LINGUE STRANIERE
- ED. CONVIVENZA CIVILE



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POMEZIA - MARTIN PESCATORE	RMAA8GZ01D
TORVAIANICA ALTA	RMAA8GZ02E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIN PESCATORE	RMEE8GZ01P
TORVAIANICA ALTA	RMEE8GZ02Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ENEA	RMMM8GZ01N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ENEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POMEZIA - MARTIN PESCATORE
RMAA8GZ01D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORVAIANICA ALTA RMAA8GZ02E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTIN PESCATORE RMEE8GZ01P

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORVAIANICA ALTA RMEE8GZ02Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ENEA RMMM8GZ01N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

Si veda allegato.

Allegati:

Curricolo Ed. Civica Enea.pdf

Approfondimento

Monte ore in allegato.

Allegati:

Articolazione del curriculum e quadro orario agg_22_23.pdf



Curricolo di Istituto

ENEA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto (o curricolo verticale) è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. È finalizzato allo sviluppo delle competenze, cioè della capacità di utilizzare conoscenze ed abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Sintetizza l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa della scuola con riferimento a tutti gli ordini da cui essa è costituita, indicando una strada di collaborazione e coordinamento tra insegnanti di ordini di scuola diversi.

Le "Indicazioni Nazionali del I ciclo 2012" affermano che il curricolo di istituto è "espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa". Questo principio, tuttavia, può essere applicato ad ogni ordine di scuola, in relazione ai traguardi attesi in uscita ed agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, nel rispetto delle singole personalità. In questo senso, i docenti individuano scelte strategiche e didattiche significative, con particolare attenzione alla possibile integrazione fra le discipline, e descrivono e organizzano gli elementi essenziali del percorso formativo proposto.

Pur nella naturale differenziazione dovuta alle età differenti degli alunni, il percorso resta unitario, ponendo attenzione ai diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla sempre maggiore capacità di riflessione ed astrazione, utilizzando consapevolmente gli strumenti culturali di cui si dispone.



Il presente curricolo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, passando per la primaria, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ENEA 22_25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dalla lettura attenta della Legge n.92/2019, si può capire come l'insegnamento dell'Educazione Civica non è tanto l'introduzione di una nuova disciplina, con contenuti aggiuntivi a quanto finora svolto nelle scuole, quanto un richiamo all'attenzione di tutti sulla necessità di dedicare realmente un'attenta cura alla dimensione pedagogica dello studio. Lo scopo, infatti, è quello di "formare cittadini responsabili e attivi". Si tratta di individuare e valorizzare, in chiave educativa, i contributi che ciascuna disciplina può fornire in relazione alle varie tematiche dell'educazione civica, alle sue finalità e obiettivi specifici. Per queste motivazioni, il curricolo individua alcuni nuclei tematici comuni a tutto il circolo e una serie di obiettivi legati alle competenze chiave europee, considerati imprescindibili.

Sarà compito di ogni team docente, calare le indicazioni nel contesto delle proprie classi.

Il percorso concentrerà sull'esplicitazione dei valori e degli atteggiamenti da promuovere trasversalmente e costantemente da tutti i docenti.

A cominciare dal valore intrinseco della persona umana, da cui discendono quelli di pari



dignità e diritto al rispetto e da quelli dell'impegno e della partecipazione al perseguimento del bene comune e ambientale, particolare attenzione sarà posta alla cittadinanza digitale e alle due disposizioni fondamentali da sviluppare negli alunni per una sua completa attuazione: senso critico e responsabilità. Senso critico perché è fondamentale essere consapevoli che dietro alle straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia, si nascondono profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Responsabilità perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione di messaggi, richiamano chi li usa considerare gli effetti e le implicazioni di tali utilizzi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega in questa sezione il curricolo verticale delle competenze digitali dell'Istituto.

Allegato:

CurricoloVerticaleCompetenzeDigitali_Enea.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sulla base dei bisogni formativi rilevati, ciascun docente concorda, in sede di riunione degli OOCC, le competenze trasversali da promuovere.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI DA PROMUOVERE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola promuove interventi educativi che traducono le capacità personali di ogni alunno/a nelle Competenze Chiave di Cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione al fine di dare ad ogni alunno/a le capacità e le abilità necessarie alla comprensione del mondo circostante ed alla realizzazione e allo sviluppo personali.



Allegato:

Curricolo competenze di cittadinanza attiva_al_14.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curriculum obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di: valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole.

La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Una società pluralistica e globalizzata pone gli/le alunni/e di fronte a possibilità di scelta infinite, di fronte alle quali non sempre riescono a trovare una propria identità. Alla scuola è assegnato il compito di supportarli/e nel rapporto con il proprio contesto di vita, elaborando proposte formative che li/e rendano consapevoli e partecipi, capaci di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stessi/e. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale, infatti, può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica.

Per realizzare ciò l'Istituto ha una flessibilità di gestione del monte orario settimanale tra le diverse aree disciplinari. Gli Organi Collegiali quindi possono realizzare specifici progetti al fine di migliorare l'offerta formativa, utilizzando fino al 20% del monte ore annuale delle



discipline di insegnamento, pertanto anche l'Istituto Comprensivo "Enea" intende ben definire la quota del curricolo locale, considerando che nel P.T.O.F. è presente una svariata serie di attività, iniziative e progetti riconducibili all'ambito del curricolo locale.

La Scuola dell'Infanzia non ha una distribuzione oraria particolarmente rigida, quindi è più facilitata ad inserire obiettivi legati al curricolo locale. Questa flessibilità organizzativa e didattica permette di impostare attività didattiche diversificate nel rispetto di contesti aperti alle iniziative del territorio. Tutte le eventuali iniziative organizzate dagli Enti Locali sono un'ulteriore occasione di apertura verso il territorio. L'offerta formativa, in questo senso, viene ancora ampliata per sensibilizzare gli/le alunni/e alle conoscenze e agli apprendimenti trasversali.

Criteri di progettazione I docenti dell'Istituto hanno individuato i seguenti criteri da seguire nella progettazione del curricolo locale: sviluppare la qualità dell'offerta formativa, privilegiare un percorso interdisciplinare e organico, nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola, educare al rispetto dell'ambiente e promuovere le risorse del territorio, promuovere l'educazione alle legalità ed alla convivenza democratica attraverso un percorso di cittadinanza attiva e responsabile, promuovere l'educazione al dialogo interculturale nell'ottica dell'accoglienza e dell'integrazione, educare alla pace e alla solidarietà, nel rispetto dei diritti umani.

Le proposte riguardanti il Curricolo Locale sono state sviluppate nei consigli di intersezione, interclasse e dipartimenti disciplinari e poi condivise in seno al Collegio dei Docenti.

Sono state individuate le seguenti tematiche da sviluppare: ambiente e territorio, cittadinanza e diritti umani, legalità. Per ognuna di esse sono stati definiti gli obiettivi formativi da conseguire, i contenuti e le attività per tutte le classi, cercando di valorizzare il rapporto con enti ed associazioni sociali e culturali operanti nel nostro territorio, al fine di creare una rete di istituzioni nell'ottica di una società educante, per corrispondere ai bisogni dell'utenza e offrire molteplici opportunità di crescita personale e culturale. Sono stati altresì definiti i momenti conclusivi di un percorso, individuando delle date simboliche da commemorare con attività di riflessione e confronto: □ 20 Novembre, Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza □ 27 Gennaio, Giornata della memoria □ 10 Febbraio, Giornata del ricordo □ 23 maggio, Giornata della legalità.



Allegato:

enea locale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POMEZIA - MARTIN PESCATORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto (o curricolo verticale) è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. È finalizzato allo sviluppo delle competenze, cioè della capacità di utilizzare conoscenze ed abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Sintetizza l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa della scuola con riferimento a tutti gli ordini da cui essa è costituita, indicando una strada di collaborazione e coordinamento tra insegnanti di ordini di scuola diversi.

Le "Indicazioni Nazionali del I ciclo 2012" affermano che il curricolo di istituto è "espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa". Questo principio, però, può essere applicato ad ogni ordine di scuola, in relazione ai traguardi attesi in uscita ed agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, nel rispetto delle singole individualità. In questo senso, i docenti individuano scelte strategiche e didattiche significative, con particolare attenzione alla possibile integrazione fra le discipline, e descrivono e organizzano gli elementi essenziali del percorso formativo proposto.

Pur nella naturale differenziazione dovuta alle età diverse degli alunni, il percorso resta unitario, ponendo attenzione ai diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio



dall'imparare facendo, alla sempre maggiore capacità di riflessione ed astrazione, utilizzando consapevolmente gli strumenti culturali di cui si dispone.

Il presente curricolo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado passando per la primaria, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Arte a scuola

Vengono attivati laboratori curricolari in orario scolastico ed extrascolastico all'interno dei quali gli alunni sono guidati in maniera attiva alla scoperta delle principali forme d'arte. In particolare sono approcciate le arti manipolative, grafico pittoriche, il linguaggio teatrale e cinematografico, musicale, la fotografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sperimentano e conoscono varie forme d'arte. I più piccoli negli ambiti manipolativo, grafico e teatrale. Quelli di scuola primaria, oltre alle arti grafiche ed espressive, cominciano ad approcciare forme di arte legate alla tecnologia. Nella scuola secondaria di primo grado la fotografia e le arti espressive, legate all'uso della tecnologia a supporto della creatività, sono attività favorite, insieme alle arti espressive classiche quali il teatro, la musica e l'espressione corporea.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Strumenti multimediali

● STEM

Vengono attivati laboratori curriculari in orario scolastico ed extrascolastico all'interno dei quali gli alunni sono guidati in maniera attiva alla scoperta delle STEM, in particolare di Scienze e matematica, attraverso osservazione della realtà, giochi ed esperimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di Italiano, Matematica, Inglese nella scuola secondaria e con livello "in via di prima acquisizione" alla scuola primaria.



Traguardo

Scuola secondaria di I grado: nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5 in Italiano e Matematica di 10 punti %, in inglese di 5 punti % rispetto al primo quadrimestre. Scuola primaria: nel triennio, ridurre il numero di alunni con livello "in via di prima acquisizione".

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare i risultati delle prove standardizzate al riferimento regionale/nazionale.

Traguardo

Nel triennio, ridurre di 5 punti % il divario tra gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola e quelli della media regionale/nazionale.

Risultati attesi

Gli alunni della scuola dell'infanzia si avvicinano al metodo scientifico nell'osservazione della realtà che ci circonda sperimentando le prime forme di raccolta e sistematizzazione dei dati nel rispetto dell'approccio ludico-laboratoriale. Gli alunni di scuola primaria approfondiscono le osservazioni della realtà che ci circonda supportandole con uno studio più sistematico e avvicinandosi ad una prima teorizzazione delle Leggi della Natura. Nella scuola secondaria di primo grado, gli alunni sperimentano la realtà, riproducendo e analizzando in maniera sistematica i fenomeni fisici e chimici anche grazie al supporto del laboratorio scientifico mobile. I dati e i risultati delle sperimentazioni sono raccolti e rendicontati anche tramite il supporto informatico che ne permette la condivisione in locale e a distanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Laboratorio scientifico mobile

● Recupero e potenziamento

I docenti delle discipline Italiano, Matematica e Inglese organizzano attività di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare. Le attività sono destinate ad alunni individuati dai docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di Italiano, Matematica, Inglese nella scuola secondaria e con livello "in via di prima acquisizione" alla scuola primaria.

Traguardo

Scuola secondaria di I grado: nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5 in Italiano e Matematica di 10 punti %, in inglese di 5 punti % rispetto al primo quadrimestre. Scuola primaria: nel triennio, ridurre il numero di alunni con livello "in via di prima acquisizione".

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare i risultati delle prove standardizzate al riferimento regionale/nazionale.

Traguardo

Nel triennio, ridurre di 5 punti % il divario tra gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola e quelli della media regionale/nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche



attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Gli alunni di scuola secondaria di primo grado con insufficienze in Italiano, Matematica e Inglese raggiungono esiti almeno sufficienti nelle discipline interessate. Gli alunni di scuola primaria passano da un livello di prima acquisizione ad un livello almeno base nell'acquisizione degli apprendimenti delle discipline interessate. Sia nella scuola primaria che in quella secondaria il divario tra classi, e all'interno delle stesse nelle prove Invalsi, si riduce avvicinandosi ai livelli standard regionali. La comprensione dei testi narrativi e di studio migliora consentendo così il raggiungimento degli esiti previsti in "Risultati scolastici" e in "Prove standardizzate nazionali".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento lingua inglese

In orario extracurricolare, insegnante madrelingua effettua attività di potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di Italiano, Matematica, Inglese nella scuola secondaria e con livello "in via di prima acquisizione" alla scuola primaria.

Traguardo

Scuola secondaria di I grado: nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5 in Italiano e Matematica di 10 punti %, in inglese di 5 punti % rispetto al primo quadrimestre. Scuola primaria: nel triennio, ridurre il numero di alunni con livello "in via di prima acquisizione".

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare i risultati delle prove standardizzate al riferimento regionale/nazionale.

Traguardo

Nel triennio, ridurre di 5 punti % il divario tra gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola e quelli della media regionale/nazionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Potenziamento della lingua

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto di istruzione domiciliare

Il progetto è destinato a studenti e studentesse di ogni ordine e grado che, per importanti condizioni di salute e/o per motivi legati allo svolgimento di cure terapeutiche in regime residenziale e/o ospedaliero per un periodo superiore a 30 giorni anche non continuativi, sono impediti alla frequenza scolastica; esso intende garantire il diritto allo studio e alla formazione ad alunni e alunne, prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, facilitare il reinserimento nella classe non appena possibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio, alla formazione ed all'apprendimento; contemperare il diritto allo studio e il diritto alla salute; favorire la continuità dell'esperienza scolastica; rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative, in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola; prevenire l'abbandono scolastico; favorire il successo scolastico; creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

domicilio alunni coinvolti

● Giornalino scolastico

Periodicamente, gli alunni sono coinvolti nella strutturazione di un giornalino che definisca le attività principali dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di Italiano, Matematica, Inglese nella scuola secondaria e con livello "in via di prima acquisizione" alla scuola primaria.

Traguardo

Scuola secondaria di I grado: nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5 in Italiano e Matematica di 10 punti %, in inglese di 5 punti % rispetto al primo quadrimestre. Scuola primaria: nel triennio, ridurre il numero di alunni con livello "in via di prima acquisizione".

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare i risultati delle prove standardizzate al riferimento regionale/nazionale.

Traguardo



Nel triennio, ridurre di 5 punti % il divario tra gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola e quelli della media regionale/nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Gli alunni leggono ed interpretano la realtà circostante, i principali eventi legati alle stagioni ed alla vita sociale di appartenenza. Il giornalino di istituto è strumento efficace di inclusione ed è utilizzato dai docenti che contribuiscono alla stesura attraverso iniziative personali in termini di argomenti e modalità di realizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse multimediali

Aule

Aula generica



● Comprensione del testo (lettura condivisa)

L'attività consta di due momenti: il primo formativo in forma di peer tutoring tra docenti, il docente esperto interviene in classe supportando i colleghi nell'implementazione delle attività. Il secondo momento prevede l'attivazione di laboratori di lettura in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di Italiano, Matematica, Inglese nella scuola secondaria e con livello "in via di prima acquisizione" alla scuola primaria.

Traguardo

Scuola secondaria di I grado: nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5 in Italiano e Matematica di 10 punti %, in inglese di 5 punti % rispetto al primo quadrimestre. Scuola primaria: nel triennio, ridurre il numero di alunni con livello "in via di prima acquisizione".



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equiparare i risultati delle prove standardizzate al riferimento regionale/nazionale.

Traguardo

Nel triennio, ridurre di 5 punti % il divario tra gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola e quelli della media regionale/nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

I docenti attivano in classe laboratori di lettura condivisa finalizzati alla comprensione del testo con particolare attenzione ai nodi di comprensione. Gli alunni potenziano la comprensione del testo durante la lettura ascoltata e nella lettura autonoma con ricadute positive nelle attività di studio individuale e nelle prove Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Bullout, generazioni connesse

Attività finalizzate alla sensibilizzazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo, all'acquisizione degli strumenti per riconoscerlo e affrontarlo. Misurazione della presenza del fenomeno a scuola, identificazione di eventuali vittime e prese in carico dei singoli eventi. Guidare i ragazzi al corretto uso della Rete, farne conoscere e riconoscere i pericoli: pedofilia, cyber-bullismo, sexting. Attuare interventi a favore della riduzione dell'esposizione. Predisporre percorsi di informazione-formazione per famiglie e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Gli alunni imparano a riconoscere ed affrontare il tema del bullismo e del cyberbullismo, all'acquisizione degli strumenti per riconoscerlo e affrontarlo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Risorse multimediali
Aule	Aula generica

● Frutta nella scuola

Diffondere l'abitudine a consumare cibo sano e salutare e sensibilizzare al rispetto dell'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Promuovere il coinvolgimento delle famiglie. Diffondere l'importanza della qualità certificata. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Debate

Sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi. Favorire l'approccio dialettico e l'uso critico del pensiero. Favorire l'integrazione l'uso degli strumenti digitali con quelli tradizionali. Favorire il lavoro in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse multimediali

Aule

Aula generica



Unplugged

Il progetto tratta il problema dell'uso di tabacco, alcol, cannabis e altre sostanze psicoattive, è basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills e si rivolge ad adolescenti di età compresa tra i 12 e 14 anni, è condotto dagli insegnanti, specificatamente formati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi



Migliorare gli ambienti e la qualità di vita delle persone; rafforzare l'azione della comunità, potenziando la partecipazione alle scelte e alle decisioni che riguardano la propria salute; sviluppare le capacità personali a partire da una educazione alla responsabilità e alla partecipazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Risorse multimediali
Aule	Aula generica

● Green school

Sviluppare nelle giovani generazioni comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, per educare i bambini e i ragazzi alla sostenibilità attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Incrementare comportamenti sostenibili promuovendo le buone pratiche anche in ambito familiare. Migliorare la consapevolezza e la comprensione degli obiettivi della sostenibilità, per rendere gli alunni più attenti ai problemi ed alle tematiche ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse multimediali

Aule

Aula generica



● Sportello di Ascolto Psicologico

Periodicamente, uno/a specialista psicologo/a è disponibile per offrire supporto a chi lo richiede per favorire il confronto con gli altri, contrastare la dispersione scolastica ed il bullismo, prevenire situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Rinforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. Favorire la riflessione e promuovere la motivazione allo studio. Sostenere gli utenti nelle situazioni a rischio. Supportare alunni/e con BES.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse multimediali

Aule

Ambiente dedicato

● Attività alternativa all'IRC

L'attività di alternativa alla RC, come previsto dalla CM n. 4 del 15/1/2010, tutela il diritto alla libera scelta delle famiglie di avvalersi o meno dell'insegnamento della RC e prevede la possibilità di seguire un percorso di studio alternativo afferente all'ambito della Cittadinanza Attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Favorire la lotta alla discriminazione di genere; agevolare il confronto tra le diverse culture; tutelare la propria salute; sviluppare e potenziare la conoscenza dell'ambiente; formare cittadini responsabili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno o esterno in relazione alla disponibilità.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Ambiente dedicato

● Io e il mio territorio



Attività e laboratori collegati ad iniziative ed eventi del territorio di appartenenza, ambito sociale, culturale e naturalistico, per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare.

Traguardo

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui anche in lingua inglese in un ambiente innovativo anche attraverso l'uso delle TIC.

Risultati attesi

Vivere e conoscere il proprio territorio come ambiente di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Docenti interni ed eventualmente esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse multimediali

Aule

Aula generica

● Benessere con se stessi e con gli altri

Attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo psico-fisico attraverso la promozione di uno stile di vita sano, del riconoscimento e dell'espressione delle emozioni e della prosocialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni assumono uno stile di vita sano e adeguato ai bisogni primari e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Risparmio le energie

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Gli alunni imparano a risparmiare energia elettrica, acqua e risorse alimentari nella vita quotidiana assumendo comportamenti corretti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Osservazione e riflessione in classe, in modo trasversale, sui comportamenti abituali relativi all'uso dell'energia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- costo zero



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Bring Your Own Device
"Lavorare in classe con dispositivi ad uso personale"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Col Piano Nazionale Scuola Digitale viene superata La Direttiva del Ministro del 15 marzo 2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica) che vietava a qualsiasi livello l' utilizzo dei dispositivi personali degli alunni.

Destinatari del "Bring Your Own Device" saranno alunni ed agli insegnanti di qualsiasi ordine e grado scolastico e qualsiasi disciplina dell'Istituto che intenderanno parteciparvi.

Verrà così consentito agli studenti di portare i propri tablet o telefoni cellulari a scuola per sopperire al problema della mancanza di dispositivi per tutti gli alunni. Gli strumenti informatici in dotazione della scuola non disponibili in rapporto 1:1 (studente : dispositivo) saranno utilizzati da chi non possiede un proprio device. In tal modo si consentirà il passaggio dalla vecchia didattica laboratoriale, che prevedeva l'utilizzo di dispositivi digitali della scuola solo in un unico ambiente (il laboratorio informatico), e passare ad ambienti diffusi per la didattica integrata.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING CLASSROOM
"Giocare e imparare con il Coding"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (una delle "novità" della Legge n. 107 / 2015 c.d. "Buona Scuola") prevede "un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo".

Lo scopo principale di questo progetto è avviare tutti gli alunni della scuola dell'infanzia (alunni cinquenni), primaria e secondaria di 1° grado al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione.

Nella scuola dell'infanzia il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa basata sulla creatività del bambino.

Proprio alla creatività si collega l'uso delle tecnologie anche nella scuola dell'infanzia, la quale si presenta come un ambiente capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini alla sperimentazione di nuovi linguaggi, che osservano ed elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici, sui media. La codifica dei diversi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

linguaggi è alla base dell'azione educativa. L'utilizzo dei primi simboli permette ai bambini un approccio logico alla realtà.

Il coding è particolarmente adatto anche nella scuola primaria e secondaria di primo grado ; esso aiuta i bambini a pensare meglio e in modo creativo, stimolando la loro curiosità attraverso attività ludiche che consentono di imparare le basi della programmazione informatica.

Gli alunni della scuola secondaria di I grado sono stati già attuati percorsi di alfabetizzazione informatica extracurricolari basati sul coding (EIPASS JUNIOR).

Risultati attesi

Insegnanti : Coinvolgimento di un nutrito numero di insegnanti al fine di poter avviare al coding un maggior numero di alunni.

Alunni: Aiutare a pensare meglio ed in modo creativo, stimolare curiosità, imparare le basi della programmazione informatica impartendo comandi in modo semplice ed intuitivo.

Lo sviluppo del pensiero computazionale svilupperà negli alunni l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Essi non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere. In pratica i bambini si troveranno davanti a quello che più li diverte: un tablet, un monitor di un pc, un piccolo robot, e saranno loro ad animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno (come nel caso della robotica educativa) . Impareranno a raggiungere un obiettivo attraverso il gioco.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: lifelong learning
"formazione professionale continua"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti, alunni e personale ATA interessati ad una prima alfabetizzazione informatica

Con DM 797 del 19 ottobre 2016 è stato adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019.

La formazione in servizio è strutturale, obbligatoria e permanente risultando parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Essa deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi format educativi e la progettazione operativa di attività.

La formazione ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le competenze per un'efficace integrazione nella didattica digitale.

La nostra Istituzione Scolastica con l'aiuto dell'Animatore digitale e del Team digitale si prefigge per l'a.s. 2018/19 come obiettivo quello di sostenere i docenti nell'adozione della tecnologia, stimolando riflessioni critiche sull'impatto del digitale nella trasformazione dell'ambiente di apprendimento e supportandoli nella sperimentazione di attività in classe.

Verranno attuati, infatti, percorsi formativi nei quali i docenti saranno affiancati in una prima fase nella familiarizzazione con la tecnologia attraverso l'uso consapevole dei principali social-network, ambienti di condivisione (Google Plus, Drive, Cloud, ecc.), web-community; e, successivamente, nella progettazione e sperimentazione di percorsi didattici basati su strumenti innovativi (Flipped classroom, Web Apps, ecc.).

Per quanto concerne la formazione degli alunni, essi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

riceveranno una prima formazione di base attraverso percorsi di BYOD, di pensiero computazionale e coding.

Per gli alunni della scuola secondaria di I grado sono stati già attuati percorsi di alfabetizzazione informatica extracurricolari basati sul coding (EIPASS JUNIOR).

Risultati attesi:

- **aumento delle competenze digitali e maggiore consapevolezza dell'uso del digitale a scuola da parte dei docenti e degli alunni**

Fornire a tutti i docenti una base di competenze digitali da poter spendere in percorsi didattici innovativi; ottenere obiettivi di crescita personale, professionale e di miglioramento della scuola.

- **Formazione e aggiornamento del docente come fattore di qualità della scuola**

Favorire una buona disposizione al cambiamento; generare uno spirito di ricerca e collaborazione in team; aumentare la relazionalità degli studenti tra di loro e con i docenti; radicare la cultura dell'innovazione e di sostenere percorsi di ricerca e di sperimentazione; incrementare l'utilizzo delle TIC nella didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

quotidiana.

Trasversalità dell'informatica nella progettualità
disciplinare e interdisciplinare.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ENEA - RMIC8GZ00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.

L'osservazione sarà riferita a: promozione umana e miglioramento riferimento ai punti di partenza. Saranno osservati: elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...), comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo) esercizi per la motricità fine e grosso-motoria (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi), capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso



la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 23 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curriculum.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione delle capacità relazionali terrà conto dei seguenti indicatori:

- definizione della propria identità;
- avvio all'autonomia;
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- rispetto delle prime regole sociali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità ed i Regolamenti approvati ne costituiscono i riferimenti essenziali.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le decisioni relative all'ammissione/non ammissione alla classe successiva adottate per scrutinio dai docenti della classe tenuto conto del raggiungimento/non raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento presenti nella progettazione del curriculum (anche in relazione alla classe) e dei progressi compiuti dallo/a studente/ssa rispetto alla situazione di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le decisioni relative all'ammissione/non ammissione all'esame di Stato è adottata per scrutinio dai docenti della classe tenuto conto del raggiungimento/non raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento presenti nella progettazione del curriculum (anche in relazione alla classe) e dei progressi compiuti dallo/a studente/ssa rispetto alla situazione di partenza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ENEA - RMMM8GZ01N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva o all'ammissione all'esame di Stato, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. Nella valutazione viene tenuto conto del grado di



raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento presenti nella progettazione del curriculum anche in relazione alla classe e dei progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia accompagnato da un colloquio esplicativo.

Gli studenti per i quali è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato, che prevede un percorso differenziato, vengono valutati in relazione agli obiettivi concordati nel Piano.

Gli studenti Bisogni Educativi Speciali, sulla base di quanto previsto dalla CM 8/2013, che hanno fruito di modalità didattiche specificatamente individuate nel Piano Didattico Personalizzato, sono valutati secondo forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, registrati nel relativo Piano.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARTIN PESCATORE - RMEE8GZ01P

TORVAIANICA ALTA - RMEE8GZ02Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di



ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno/a, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. Nella valutazione viene tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento presenti nella progettazione del curriculum (anche in relazione alla classe) e dei progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia accompagnato da un colloquio esplicativo.

Gli studenti per i quali è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato, che prevede un percorso differenziato, vengono valutati in relazione agli obiettivi concordati nel Piano.

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, sulla base di quanto previsto dalla CM 8/2013, che hanno fruito di modalità didattiche specificatamente individuate nel Piano Didattico Personalizzato sono valutati secondo forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, registrati nel relativo Piano.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione non solo degli alunni con bisogni educativi speciali, ma di tutti gli studenti, ne valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento, promuove il rispetto delle differenze e della diversità personale e culturale. I documenti di programmazione didattica destinati agli alunni con BES (PEI-PDP) sono soggetti a verifiche frequenti. Le azioni attuate per l'inclusione vengono inserite e valutate nel PAI, documento ufficiale prodotto annualmente dall'istituto. Nel PTOF d'istituto sono inseriti progetti finalizzati a prevenire ed a recuperare l'insuccesso scolastico e favorire il successo scolastico degli alunni con fragilità. In tutta la scuola si lavora per gruppi di livello all'interno delle classi, sia nella scuola primaria che in quella secondaria. All'inizio dell'anno scolastico vengono effettuate prove di ingresso per verificare il livello di partenza e programmare strategie adeguate ad ogni alunno. La scuola ha attivato un progetto curriculare d'istituto di pausa didattica per recuperare gli alunni con fragilità e potenziare le eccellenze. Sono previsti due momenti di verifica comune, utili alla pianificazione delle attività di recupero/potenziamento: uno a settembre, per accertare il superamento dei debiti formativi e/o dei prerequisiti, e un altro a metà anno scolastico. La scuola è attenta ad intercettare, anche preventivamente, i bisogni educativi speciali degli alunni ed accoglie le loro necessità in modo efficace, sostenendo le famiglie con attività didattiche ad hoc ed attraverso lo Sportello di Ascolto Scolastico. Alto è il numero di alunni con BES neoiscritti.

Punti di debolezza:

La scuola conta un alto numero di alunni con BES di conseguenza la gestione delle classi è complessa anche a causa della mancanza di spazi adeguatamente attrezzati. Vanno incrementate ulteriormente le azioni formative su temi relativi agli studenti con BES, in special modo sull'uso delle nuove tecnologie e di nuove metodologie alternative a supporto della vocazione inclusiva dell'Istituto. I corsi di recupero e approfondimento pomeridiani, durante il periodo scolastico, sono frequentati da un numero limitato di studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

TERAPISTI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione, indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Viene elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'UVMD.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipa alla redazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	TIFLODIDATTA
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti hanno come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994). L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017 tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.



Piano per la didattica digitale integrata

Nella scuola del primo ciclo, la DDI è lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel periodo dell'emergenza pandemica nazionale e, in relazione alle Leggi vigenti, potrebbe essere utilizzata per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Allegati:

Regolamento-DDI.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE GENERALE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare il DS	2
Funzione strumentale	Sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, la DS affida a docenti che hanno comunicato la propria disponibilità e che possiedono le competenze necessarie ad intervenire nelle aree individuate per favorire, a livello progettuale ed organizzativo, l'attuazione di quanto indicato nel PTOF	7
Capodipartimento	Referenti dei rispettivi dipartimenti di ambito disciplinare.	3
Responsabile di plesso	Referente del DS con funzioni di coordinamento.	3
Animatore digitale	Implementazione azioni PNSD.	1



Team digitale	Supporto all'animatore digitale.	4
Referente sito istituzionale	Gestione del sito.	1
Referente INVALSI	Responsabile organizzazione delle attività Invalsi all'interno dell'istituzione scolastica.	1
Commissioni	Supporto alla Funzione Strumentale di riferimento.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alle sezioni nelle attività didattiche e in quelle di accoglienza e inclusione.	1 posto comune
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti attivano interventi di supporto finalizzati al recupero delle difficoltà negli apprendimenti e al potenziamento delle eccellenze. Nelle classi in cui sono presenti difficoltà legate ad un livello iniziale di	3 posto



	acquisizione delle abilità sociali i docenti supportano quelli curricolari nell'attivazione di strategie per la costruzione delle stesse. Nei casi di particolari difficoltà legate a nuovi inserimenti attivano azioni di supporto anche individualizzato. Il docente si Sostegno supporta le situazioni più difficili.	comune 1 posto di sostegno 4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Supporto alle classi nelle attività di recupero, potenziamento e inclusione.	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (INGLESE)	Supporto alle classi nelle attività di recupero, potenziamento e inclusione.	1





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituiscono la DS in caso di sua assenza;
supportano la DS in tutte le azioni/attività;
coordinano le sostituzioni dei docenti assenti per brevi periodi; organizzano le attività collegiali d'intesa con la DS; coordinano i lavori delle Funzioni Strumentali, dei Dipartimenti, delle Commissioni di Lavoro; curano i rapporti con le famiglie e facilitano la circolazione delle informazioni; vigilano, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei Regolamenti e dei Protocolli interni; si coordinano con i responsabili di plesso, il RSPP e la DS per la segnalazione tempestiva di tutte le situazioni che possono recare pregiudizio alla sicurezza ed alla salute del personale scolastico e degli alunni e, ove necessario, assumono i provvedimenti di salvaguardia delle persone; verbalizzano le riunioni del Collegio dei Docenti.

2

Funzione strumentale

Sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, la DS affida a docenti che hanno comunicato la propria disponibilità e che possiedono le competenze necessarie ad intervenire nelle aree individuate per favorire, a livello progettuale ed organizzativo, l'attuazione

8



di quanto indicato nel PTOF. AREA 1 PTOF -
Valutazione di Istituto AREA 2 Valutazione e
apprendimento AREA 3 Inclusione AREA 4
Formazione e rapporti con gli enti esterni AREA 5
Orientamento e continuità AREA 6 Registro
Elettronico

Capodipartimento	Coordinano le attività dei dipartimenti disciplinari.	8
Responsabile di plesso	Referente del DS con funzioni di coordinamento.	4
Animatore digitale	Implementazione azioni PNSD.	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività	1
Referente sito istituzionale	Gestione del sito.	1
Referente INVALSI	Responsabile organizzazione delle attività Invalsi all'interno dell'istituzione scolastica.	1
Commissioni	Supporto alla Funzione Strumentale di riferimento.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alle sezioni nelle attività di accoglienza e inclusione. Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Nelle ore dedicate alle attività di potenziamento i docenti attivano interventi di supporto nelle classi finalizzate al recupero delle difficoltà negli apprendimenti, al potenziamento delle eccellenze. Nelle classi in cui sono presenti difficoltà legate ad un livello iniziale di acquisizione delle abilità sociali i docenti supportano quelli curricolari nell'attivazione di strategie per la costruzione delle stesse. Nei casi di particolari difficoltà legate a nuovi inserimenti attivano azioni di supporto anche individualizzato. Uno dei docenti interviene, seguendo un calendario modulabile e flessibile, nelle classi che ne fanno richiesta con attività di lettura condivisa di testi della letteratura per ragazzi. Servizio biblioteca scolastica nel plesso di primaria Martin Pescatore.
Impiegato in attività di:

4

- Potenziamento
- Sostegno
- progetti specifici

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA

Supporto alle classi nelle attività di inclusione,
interventi finalizzati all'implementazione di

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO	attività educativi e in gruppi classe con bisogni specifici. Impiegato in attività di: • Potenziamento	
-----------------------	---	--

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Supporto alle classi nelle attività di inclusione e di recupero potenziamento degli apprendimenti, interventi educativi in gruppi classe con bisogni specifici; recupero L2 inglese Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativo-contabili e della loro organizzazione.

Ufficio protocollo

Registrazione in ordine cronologico degli atti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Area acquisti e supporto alle attività economiche.

Ufficio per la didattica

Area alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale interno

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Valutazione in progress

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Accoglienza e prima professionalizzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digital school

Acquisizione e consolidamento delle competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica, uso del cloud, uso di software/hardware per realizzare testi multimediali, e-book, tutorial, presentazioni. Piattaforme di Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comprensione del testo

Le competenze linguistiche e le strategie didattiche per la facilitazione e la comprensione del testo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Logica

Le strategie per il potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematico-scientifiche e al pensiero computazionale.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dalla scuola al territorio

Formazione su iniziative legate al territorio per la costruzione di competenze di cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti ineteressati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da Enti locali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte da Enti locali



Titolo attività di formazione: Strumenti e strategie digitali per l'inclusione scolastica

Conoscenza di innovativi strumenti e moderne strategie utili all'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Seminari di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Digital school

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Dalla scuola agli utenti, qualità ed inclusione

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Contratti, procedure amministrativo-contabile



Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola